

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE
N. 45/DG DEL 20/04/2020**

Oggetto: CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE INFORMATICO CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO. MODIFICA E INTEGRAZIONE BANDO. RIAPERTURA TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE.

**IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE
MARCHE**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva l'opportunità di riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Informatico con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno previsti nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2019-2021 come definito con determina n. 103/DG/2019, integrato con determina n. 111/DG/2019, modificato con determina n. 133/DG/2019 e n. 19/DG/2020 e nei Piani Occupazionali anni 2019 - 2021.;

RITENUTO, inoltre, in coerenza con le ragioni esposte nel documento istruttorio e con l'obiettivo di assicurare una maggiore partecipazione alla procedura concorsuale nella prospettiva che arrechi beneficio alla funzionalità del reclutamento che si andrà adoperare sulla base della selezione delle candidature pervenute, di ampliare i requisiti specifici di ammissione previsti dall'art. 2 del bando;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio che vengono condivisi e in considerazione dell'ulteriore valutazione di ampliare i requisiti di partecipazione come sopra precisato, di emanare la presente determina;

PRESO atto che la presente determina non comporta alcun onere finanziario a carico dell'ARPAM;

RITENUTO che ricorrono valide motivazioni per dichiarare la presente determina immediatamente eseguibile;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico Scientifico, ciascuno per quanto di competenza

- D E T E R M I N A -

1. Di riaprire i termini per la partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Informatico con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno previsto nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2019-2021 come definito con determina n. 103/DG/2019, integrato con determina n. 111/DG/2019, modificato con determina n. 133/DG/2019 e n. 19/DG/2020 e nei Piani Occupazionali anni 2019 – 2021.
2. Di modificare ed integrare il bando del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Informatico con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno approvato con determina n.13/DG/2020 ampliandone i requisiti specifici di ammissione previsti dall'art. 2.
3. Di approvare il relativo bando nel testo allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.
4. Di disporre che il Servizio Gestione Risorse Umane proceda alla pubblicazione del nuovo bando al BURM e, per estratto, in Gazzetta Ufficiale.
5. Di prevedere che le date di fissazione delle prove previste dall'avviso dovranno tener conto della sospensione per sessanta giorni a decorrere dal 17 marzo 2020, data di entrata in vigore del D.L. n. 18/2020 e pertanto fino al 16 maggio 2020.
6. Di trasmettere il presente atto:
 - per via telematica e in testo integrale, ai sensi dell'art. 5, c. 2, della L.R. n.13/2004 e degli indirizzi di cui alle DGR n. 621/2004, n. 1477/2005, nonché ai sensi della DGR 1213/2018, al Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio, alla Segreteria Generale della Regione Marche, al Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio della Regione Marche ed al Comitato di supporto all'esercizio delle funzioni di indirizzo e vigilanza sull'ARPAM istituito con DGRM n. 1377 del 12.12.2014;
 - nel testo integrale al Revisore Unico di cui alla L.R. n. 12 del 17/06/2011 per l'esercizio delle funzioni di controllo;
 - per estremi ai Direttori dei Dipartimenti Provinciali ed ai Responsabili degli Uffici;
 - per estremi alla R.S.U. ed alle OO.SS. area comparto e dirigenza medica e S.P.T.A..
7. Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo per ragioni d'urgenza.

Ancona, sede legale ARPAM

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Marco Passarelli

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

IL DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO

Dr. Giorgio Catenacci

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Giancarlo Marchetti

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

La presente determina consta di n. 23 pagine, di cui n. 16 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa, oltre alla pagina contenente il certificato di pubblicazione.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- *Regolamento di Organizzazione interna e di funzionamento dell'ARPAM approvato con D.G.R.M. n. 1201 del 10.10.2016;*
- *Regolamento per l'accesso dall'esterno agli impieghi approvato con determina n. 27/DG del 5.3.2013 e successivi provvedimenti modificativi ed integrativi n. 132/DG del 30.9.2013 e n. 28/DG del 7.3.2014;*
- *D.Lgs. 30.3. 2001, n. 165;*
- *Vigenti C.C.N.L. Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa;*
- *Legge n. 56/2019 – Art. 3 – comma 4.*
- *Determina n. 13/DG del 30.01.2020;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020*
- *Decreto legge 17/03/2020 art. 87, comma 5;*
- *Circolare del Dipartimento per la funzione pubblica n. 2 del 2 aprile 2020.*
- *Decreto Legge n. 22 dell'8/4/2020 – art. 4.*

Con determina n. 13/DG del 30/01/2020, in attuazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2019-2021 e dei Piani Occupazionali anni 2019 – 2021 di cui alle determine n. 103/DG/2019, n. 111/DG/2019, n. 133/DG/2019 e n. 19/DG/2020, veniva indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Informatico con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno.

In data 13.02.2020 il bando veniva pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 14.

In data 9 marzo 2020 veniva emanato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

In data 11 marzo 2020 veniva emanato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale";

In data 17.03.2020 veniva pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il decreto legge n. 18 del 17.03.2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

In data 24.03.2020 il bando veniva pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In conformità a quanto previsto nell'art. 4 del bando il termine per la presentazione delle domande era fissato in trenta giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e quindi al 23.04.2020.

L'art. 87, comma 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 stabilisce che "lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, sono sospese per sessanta giorni a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. Resta ferma la conclusione delle procedure per le quali risulti già ultimata la valutazione dei candidati, nonché la possibilità di svolgimento dei procedimenti per il conferimento di incarichi, anche dirigenziali, nelle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, che si istaurano e si svolgono in via telematica e che si possono concludere anche utilizzando le modalità lavorative di cui ai commi che precedono, ivi incluse le procedure relative alle progressioni di cui all'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75".

La Circolare del Dipartimento per la funzione pubblica n. 2/2020 ritiene che "per effetto di tale norma, le procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego sono sospese, a meno che la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, a prescindere dalla fase della procedura. In altri termini, rileva la modalità della procedura e non lo stato della stessa, con la conseguenza che una procedura concorsuale interamente telematica può essere esperita anche se si trova attualmente nella fase iniziale".

L'art. 4 del Decreto Legge n. 22 dell'8/4/2020 pubblicato nella G.U. n. 93 del 8/4/2020 e in vigore dal giorno successivo stabilisce che "La sospensione dello svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego di cui all'articolo 87, comma 5, primo periodo, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, si intende riferita esclusivamente allo svolgimento delle prove concorsuali delle medesime procedure".

Pertanto non sussistono impedimenti in generale all'indizione del concorso e alla pubblicazione del relativo bando salva la necessità di dover tener conto della sospensione dello svolgimento delle prove concorsuali di cui all'articolo 87, comma 5, primo periodo, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, secondo l'interpretazione autentica come fornita dall'art. 4 del Decreto Legge n. 22 dell'8/4/2020 che non potranno svolgersi prima del 16 maggio 2020.

E' presumibile tuttavia che, in conseguenza dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativamente al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e dell'attenzione che lo stesso ha suscitato nell'intera popolazione, si possano essere verificate le condizioni:

- di una ridotta visibilità in ordine alle forme di pubblicità legale dei bandi di concorso;
- di una temporanea difficoltà di reperire atti e documenti utili ai fini della presentazione della domanda di partecipazione al concorso; tale circostanza assume una decisiva rilevanza in un concorso per titoli ed esami come quello indetto con la DG n. 13/2020.

- di una potenziale incertezza sugli effetti sospensivi della disciplina introdotta dalle disposizioni emergenziali sopra richiamate in ordine alle procedure concorsuali.

Il concorso delle suddette circostanze può avere presumibilmente e almeno in parte determinato una ridotta soglia di partecipazione, atteso che alla data del 20/4/2020, a tre giorni dalla scadenza dell'avviso, risultano pervenute solo 9 domande.

E' sicuramente interesse dell'amministrazione garantire una più vasta partecipazione alla procedura finalizzata ad individuare il candidato vincitore in un ambito il più possibile ampio di partecipanti dotati di profili formativi e professionali potenzialmente idonei alla copertura del ruolo.

Si ritiene quindi opportuno, in considerazione dello stato di emergenza e delle conseguenze dello stesso, disporre la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ed il differimento dei suddetti termini, considerando valide le domande già presentate, fatta salva la possibilità dei candidati di apportare modifiche e/o integrazioni alle stesse.

Premesso quanto sopra si propone:

- Di riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Informatico con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno previsti nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2019-2021 come definito con determina n. 103/DG/2019, integrato con determina n. 111/DG/2019, modificato con determina n. 133/DG/2019 e n. 19/DG/2020 e nei Piani Occupazionali anni 2019 - 2021.
- Di approvare il relativo bando nel testo allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.
- Di disporre che il Servizio Gestione Risorse Umane proceda alla pubblicazione del bando al BURM e, per estratto, in Gazzetta Ufficiale.
- Di prevedere che le date di fissazione delle prove previste dall'avviso debbano tener conto della sospensione per sessanta giorni a decorrere dal 17 marzo 2020, data di entrata in vigore del D.L. n. 18/2020 e pertanto fino al 16 maggio 2020.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Il Responsabile del Procedimento

Dr Giampiero Guiducci

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del presente atto.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Marco Passarelli

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

- ALLEGATI -

Bando di concorso

ALLEGATO: BANDO DI CONCORSO

A.R.P.A.M.

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE
Via Ruggeri, n. 5 – 60131 ANCONA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO, DI DIRIGENTE INFORMATICO CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO

(CCNL DIRIGENZA SANITARIA, PROFESSIONALE, TECNICA ED AMMINISTRATIVA)

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della determina del Direttore Generale n. /DG del 20.04.2020 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di DIRIGENTE INFORMATICO (CCNL DIRIGENZA SANITARIA, PROFESSIONALE, TECNICA ED AMMINISTRATIVA) - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, previsto nei Piani Occupazionali anni 2019 – 2021 definiti con determine n. 103/DG del 5/9/2019 e successive integrazioni. La sede di assegnazione è individuata nella Direzione Generale sita in Ancona. Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed il trattamento economico previsti dal vigente CCNL dell'area DIRIGENZA SANITARIA, PROFESSIONALE, TECNICA ED AMMINISTRATIVA del Servizio Sanitario Nazionale.

L'ARPAM garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991, del D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006 e del D.Lgs. n. 5 del 25/01/2010. I posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

I dati personali forniti o raccolti in occasione dell'espletamento della selezione verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.

Al presente concorso pubblico non si applica la riserva a favore dei disabili ai sensi della Legge n. 68 del 12.03.1999.

Al presente concorso pubblico non si applica la riserva di cui al D.Lgs. n. 66/2010, commi 3 e 4 dell'articolo 1014 e commi 3 e 9 dell'articolo 678.

ART. 2 (REQUISITI DI AMMISSIONE)

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana; ai cittadini italiani sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica o i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o status ad essa equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della

pubblica amministrazione. Ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001 possono essere ammessi al concorso i familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi terzi purché titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- b) idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con particolare riferimento alla valutazione della idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni - è effettuato dal medico competente dell'ARPAM prima dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) non essere stati destituiti dall'impiego, dichiarati decaduti, dispensati, interdetti dai pubblici uffici ovvero licenziati disciplinarmente da una pubblica amministrazione;
- e) condanne penali: salvo i casi, stabiliti dalla legge, per alcune tipologie di reati che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Agenzia si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità, o meno, del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a selezione;
- f) conoscenza di almeno una lingua straniera, almeno a livello iniziale, a scelta del candidato tra: inglese e francese (qualora dal candidato non sia stata indicata nella domanda la preferenza per una delle lingue sopra indicate il medesimo verrà automaticamente sottoposto alla verifica della conoscenza della lingua inglese). Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Requisiti specifici:

- g) Possesso di un diploma di laurea appartenente ad una delle classi delle lauree magistrali (DM. 270/04) indicate di seguito:

Classe della laurea magistrale in Informatica LM-18;

Classe della laurea magistrale in Tecniche e metodi per la società dell'informazione LM-91;

Classe della laurea magistrale in Ingegneria dell'Automazione LM-25

Classe della laurea magistrale in Ingegneria Informatica LM-32

Classe della laurea magistrale in Ingegneria Informatica e dell'automazione LM-32

Classe della laurea magistrale in Ingegneria Elettronica LM-29

Classe della laurea magistrale in Ingegneria Gestionale LM-31

Classe della laurea magistrale in Matematica LM-40

Classe della laurea magistrale in Scienze Statistiche LM-82

Sono fatte salve le equipollenze ed equiparazioni stabilite dalle norme di legge in materia di titoli universitari, non suscettibili di interpretazione analogica. A tal fine il candidato in possesso di titolo di studio ritenuto equivalente/equiparato a quello richiesto dovrà indicare gli estremi del relativo provvedimento normativo. Fatte salve l'equipollenza e l'equiparazione stabilite espressamente da norme di legge, l'eventuale titolo di studio superiore a quello richiesto quale requisito di ammissione non verrà considerato titolo assorbente.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa. E' cura del candidato, pena la non ammissione, produrre la relativa documentazione.

- h) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni. Sono, altresì, ammessi i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, muniti del diploma di laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali. Sono, inoltre, ammessi coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea. Sono altresì ammessi i cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n. 445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n. 183/2011.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

ART. 3 (CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO)

Alla domanda deve essere unita la ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad € 10,00, non rimborsabile indicando nella causale del pagamento "**ID** (che sarà indicato nella procedura telematica) – **nome e cognome**" (ad esempio ID **18645** – Paolo Rossi).

Tale versamento può essere effettuato sul c/c bancario intestato al tesoriere dell'ARPAM – UBI BANCA: IT 98 O 03111 02600 0000 0000 4041 ovvero sul c/c postale n. 11804622, intestato all'ARPAM – Via Ruggeri, 5 – Ancona, specificando "**ID 18645** – nome e cognome".

Il contributo versato pari a € 10,00 non verrà rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

La ricevuta del pagamento effettuato, **munito di numero identificativo di CRO**, dovrà essere scansionata ed allegata alla domanda telematica.

ART. 4 (TERMINE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE)

La domanda di partecipazione al Concorso Pubblico deve pervenire, a pena esclusione, UNICAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, entro il perentorio termine del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche. (SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: ore 23:59:59 del giorno).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e sarà disattivata, tassativamente, alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà possibile effettuare la compilazione della domanda di partecipazione. La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità di seguito indicate, costituisce motivo di esclusione.

L'utilizzo del **sistema di partecipazione** dovrà seguire scrupolosamente le indicazioni; si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Si sconsiglia l'utilizzo del portale di iscrizione tramite **smartphone** o **tablet**; ciò può causare inconvenienti. Qualora venisse utilizzato tramite smartphone o tablet si declina ogni responsabilità per inconvenienti tecnici che potrebbero verificarsi.

Si consiglia di procedere per tempo all'invio della domanda tramite il sistema di iscrizione, quest'ultimo potrà essere temporaneamente sospeso per interventi di manutenzione.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- 1 Accedere al sito: **<https://arpamarche.iscrizioneconcorsi.it/>**;
- 2 Registrarsi nel programma inserendo i propri dati. Fare attenzione a scrivere correttamente l'indirizzo mail e **a non inserire una pec** altrimenti non si ricevono le credenziali di accesso;
- 3 Attendere la mail con le credenziali provvisorie per accedere all'area privata, riservata all'iscrizione concorsi. Cliccando su Area Privata ci si riposiziona sulla pagina iniziale di Login e si inseriscono le credenziali ricevute. Al primo accesso il sistema chiede la personalizzazione della password.

FASE 2: REGISTRAZIONE ONLINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Accedere al sito **<https://arpamarche.iscrizioneconcorsi.it/>**;
- Inserire le proprie credenziali di accesso (username e password modificate al precedente punto3);
- Cliccare sull'icona corrispondente alla selezione cui si intende iscriversi;
- Il primo passaggio obbligato è dalla voce **ANAGRAFICA** – compilare e completare l'inserimento dei dati, una volta terminato salvare. A questo punto si attiveranno le voci successive del menù a sinistra e si può procedere alla loro compilazione;
- Le pagine di registrazione possono essere compilate in più momenti: il candidato può accedere a quanto caricato e aggiungere, correggere o cancellare i dati fino a quando non conclude la compilazione cliccando su **"Conferma e invia l'iscrizione"**;
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma che conterrà, in allegato, il pdf della domanda generata dal sistema sulla base dei dati inseriti;
- **Il candidato deve provvedere obbligatoriamente a stampare, conservare e consegnare in occasione della prova scritta:**
 - Busta chiusa e firmata contenente le eventuali pubblicazioni dichiarate nel form on line edite a stampa prodotte in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato A) di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000;
 - Eventuale documentazione comprovante il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi.

Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura, di cui sopra, **presenti nel sito di iscrizione.**

Nell'ambito della presente procedura, possono essere inoltrate **EVENTUALI RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA**, utilizzando l'apposita funzione di richiesta assistenza presente nelle varie pagine del format on line. Dette richieste verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio competente entro il terzo giorno lavorativo successivo.

Tutte le pagine, con particolare riferimento ai requisiti specifici di ammissione, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate in modo esaustivo trattandosi di informazioni sulle quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione ai fini dell'ammissione, dei titoli di merito ai fini della valutazione, dei titoli di preferenza nonché di riserva dei posti.

Si invitano i candidati a verificare nella propria casella di posta elettronica la ricezione della e-mail di conferma di iscrizione, con l'allegato documento pdf dei dati inseriti. **Tale e-mail attesta che la compilazione della domanda è andata a buon fine.**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 5 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA)

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede al candidato, in fase di compilazione della domanda on-line, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

- Copia della domanda scansionata e firmata;
- Documento di riconoscimento in corso di validità;
- Eventuale permesso di soggiorno;
- Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00;
- Eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, necessario all'ammissione;
- Eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1992;
- Eventuale certificazione medica comprovante lo stato d'invalidità pari o superiore all'80% per la richiesta di esonero dalla preselezione;

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Documentazione Integrativa

Il candidato dovrà provvedere a presentare, il giorno di convocazione della prova scritta all'atto dell'identificazione, in busta chiusa con segnato all'esterno "nome e cognome" del candidato, come indicato nel paragrafo precedente:

- pubblicazioni edite a stampa, **già dichiarate nel format on line**;
- eventuale documentazione comprovante il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi;

Non saranno valutate le pubblicazioni non inserite nell'apposito format, né quelle in cui non risulti l'apporto del candidato e quelle conseguite dopo la scadenza del bando.

I candidati potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare la documentazione e le pubblicazioni eventualmente presentate, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 120 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio dell'Azienda.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato A) di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Arpam declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o per la mancata, oppure tardiva, comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa della Amministrazione stessa.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:

- 1) il mancato upload, la mancata sottoscrizione e il mancato inoltro della domanda;
- 2) la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
- 3) l'inoltro con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
- 4) mancato versamento del contributo di partecipazione al Concorso e mancato invio della ricevuta unitamente alla domanda.

ART. 6 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

- 1 Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione esaminatrice e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa.
- 2 La Commissione esaminatrice è così composta:
 - *Presidente*: un esperto scelto tra i dirigenti dell'ARPAM, di altre agenzie ambientali o di altre amministrazioni pubbliche, in possesso del diploma di laurea, competenti nelle materie oggetto del concorso, o tra docenti universitari nelle materie oggetto del concorso
 - *Componenti*: due esperti scelti tra i dirigenti dell'ARPAM, di altre agenzie ambientali o di altre amministrazioni pubbliche, competenti nelle materie oggetto del concorso;

- Segretario: un dipendente amministrativo dell'ARPAM, di categoria non inferiore alla C.
- 3 La commissione esaminatrice, ove necessario, può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche.
- 4 In relazione al numero delle domande ed alla sede prescelta, qualora per lo svolgimento delle prove siano necessari più locali, per il lavoro di vigilanza e di raccolta degli elaborati la commissione utilizza il personale messo a propria disposizione dall'amministrazione.

ART. 7 (PRESELEZIONE)

- 1 L'ARPAM per il perseguimento di obiettivi di celerità, economicità ed efficacia, qualora pervengano oltre centocinquanta domande, può subordinare l'ammissione alle prove concorsuali, al superamento di una preselezione che tende ad accertare l'attitudine a svolgere le mansioni del profilo a concorso ed è effettuata, ove necessario, con l'ausilio di sistemi automatizzati.
- 2 La preselezione non costituisce prova d'esame; pertanto il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.
- 3 La prova preselettiva consiste, di norma, nella predisposizione di quesiti a risposta sintetica e/o quiz a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove concorsuali.
- 4 La data e le modalità della prova preselettiva sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e nel sito istituzionale dell'Agenzia non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.
- 5 La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati ammessi ai sensi del comma successivo; l'assenza alla prova di preselezione comporta l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.
- 6 Tutti i candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.
- 7 L'ammissione di cui al comma precedente è disposta con determina del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane; nei confronti degli altri candidati è disposta, con il medesimo atto, l'esclusione dalla preselezione; ai candidati esclusi sarà data comunicazione con raccomandata A.R.
- 8 La mancata presentazione alla prova preselettiva interessata, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.
- 9 Espletata la procedura di preselezione l'ARPAM procederà alla verifica degli ulteriori requisiti previsti dal bando di concorso per l'ammissione alla procedura concorsuale nei confronti dei candidati che l'hanno superata; in caso di verifica positiva l'ARPAM procederà, con apposita determina del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane, allo scioglimento della riserva e all'ammissione alla procedura concorsuale.

- 10 Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 30 posti e gli eventuali ex aequo al numero 30, nonché i candidati che in base al presente bando non sono tenuti a sostenere la preselezione.
- 11 Ai candidati nei cui confronti la riserva non è stata sciolta positivamente, verrà data comunicazione della loro esclusione dalla partecipazione alle prove concorsuali, da parte del Servizio Gestione Risorse Umane, con raccomandata A.R.
- 12 I risultati della preselezione saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agencia senza alcun invio di comunicazioni al domicilio o residenza.
- 13 I candidati che hanno superato la preselezione e per i quali la riserva è sciolta positivamente sono ammessi alla procedura concorsuale senza alcuna ulteriore formalità, secondo le modalità di cui all'articolo successivo
- 14 Ai sensi dell'art. 25 c. 9 del D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva e, pertanto, è ammessa, previa verifica dei requisiti, alla prova scritta in aggiunta ai candidati che hanno superato la prova preselettiva. I candidati in possesso di tale invalidità dovranno allegare, nell'apposita sezione, idonea certificazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all' 80%.
- 15 Nella preselezione non si applicano le riserve e preferenze previste dalla normativa vigente.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE

1. Il diario della prova scritta e della prova pratica e la sede delle prove verranno comunicati ai candidati, non meno di quindici giorni prima della prova medesima mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sul sito internet dell'Agencia (www.arpa.marche.it). La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti; l'assenza alla prova scritta o pratica comporterà comunque l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati stessi. I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove, muniti di un valido documento di riconoscimento. E' tassativamente vietato utilizzare nei locali delle prove telefoni cellulari ed altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno.
2. Gli elenchi dei candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica ed alla prova orale saranno pubblicati sul sito internet dell'Agencia (www.arpa.marche.it) nella Sezione Amministrazione Trasparente > Sottosezione Concorsi Pubblici, con l'indicazione del voto riportato rispettivamente dopo la prova scritta e la prova pratica.
3. La commissione, per economia di tempo, tenuto conto del numero dei candidati, può stabilire di effettuare tutte le prove previste dal bando nella stessa giornata così come potrà far svolgere la prova pratica subito dopo la prova scritta senza procedere alla preventiva valutazione della precedente prova. In tal caso, alla prova pratica sono

ammessi tutti i candidati che hanno partecipato alla prova scritta; l'eventuale mancato raggiungimento della sufficienza al momento della valutazione della prova scritta comporta l'annullamento della prova pratica.

4. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà comunicato direttamente ai candidati ammessi non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle medesime.
5. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati; tale elenco sarà affisso nella sala degli esami.
6. Le prove del concorso sia scritte che orali non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101.

ART. 9 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

1. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
 - a. 20 punti per i titoli;
 - b. 80 punti per le prove di esame.
2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
 - 30 punti per la prova scritta;
 - 30 punti per la prova pratica;
 - 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - a. 10 punti per i titoli di carriera;
 - b. 3 punti per i titoli accademici e di studio;
 - c. 3 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
 - d. 4 punti per il curriculum formativo e professionale.
4. Il punteggio previsto per la valutazione dei titoli sopra ripartiti è attribuito dalla Commissione tenuto conto della loro attinenza alla posizione funzionale da conferire e nel rispetto dei criteri stabiliti nel successivo articolo.
5. Il superamento della prova scritta e la conseguente ammissione alla prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

6. Il superamento della prova pratica e la conseguente ammissione alla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.
7. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.
8. Le prove di esame per il profilo professionale a concorso sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: consiste nello svolgimento di un tema o questionario a risposta sintetica su argomenti inerenti le seguenti materie:

MATERIE GENERALI

ruolo del dirigente pubblico alla luce della normativa statale, regionale e contrattuale;

gestione risorse umane, con particolare riferimento alle tecniche direzionali, ai sistemi di valutazione dei risultati e della performance;

sistema del budget nella pubblica amministrazione;

disciplina del codice dell'amministrazione digitale (CAD);

normativa in materia di trattamento dei dati personali e sicurezza;

legge istitutiva e regolamenti interni di Arpa Marche;

MATERIE SPECIFICHE

metodologie e tecnologie per la sicurezza informatica;

progettazione di sistemi informativi;

progettazione e integrazione basi di dati e sistemi di business intelligence;

progettazione sistemi ERP;

strumenti per la trasparenza e la diffusione via web delle informazioni.

gestione e progettazione sistemi hardware e software dedicati al trattamento di informazioni ambientali e dati di gestione dell'organizzazione conoscenza delle politiche di digitalizzazione della UE e della PA e della normativa circa la sicurezza informatica tecniche software di sviluppo di ambienti di sistemi informativi territoriali con particolare riferimento all'ambiente

PROVA PRATICA: sulle materie oggetto della prova scritta.

PROVA ORALE: verte sulle materie della prova scritta e mira ad accertare e verificare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché l'attitudine, all'espletamento delle funzioni dirigenziali, con particolare riferimento allo specifico contesto normativo, regolamentare e organizzativo dell'ARPAM. La prova sarà, inoltre, finalizzata a verificare la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e le attitudini relazionali, gestionali e motivazionali del candidato.

In sede di prova orale la Commissione procederà alla verifica della conoscenza della lingua straniera, almeno a livello iniziale.

ART. 10 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Si precisa che **saranno oggetto di valutazione esclusivamente i titoli attinenti il profilo professionale a concorso**. Non saranno prese in considerazione partecipazioni a corsi, congressi antecedenti il titolo di studio richiesto quale requisito di ammissione alla presente procedura; non saranno valutabili i titoli fatti valere come requisito di ammissione.

1. Si informano i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
2. La Commissione effettua la determinazione dei criteri di massima prima dell'espletamento della prova scritta; la Commissione deve attenersi, ai fini della valutazione dei titoli, ai seguenti principi:
 - a) Titoli di carriera:
 - i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di attività di lavoro subordinato reso presso pubbliche amministrazioni nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti; il servizio reso in qualità di dipendente in qualifiche inferiori, ma comunque attinenti a quella a concorso, è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
 - i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
 - le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
 - il servizio a tempo determinato è equiparato al servizio a tempo indeterminato;
 - i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro Dirigenza SPTA;
 - in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
 - b) Titoli accademici e di studio: i titoli accademici e di studio, ulteriori rispetto a quello previsto come requisito di ammissione al concorso, sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione solo se attinenti con il profilo professionale da conferire;
 - c) Pubblicazioni e titoli scientifici:

- la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, e solo se attinenti alla posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;
- la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - 1) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - 2) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione solo se attinenti al profilo professionale da conferire;

d) Curriculum formativo e professionale:

- nel curriculum sono valutate l'eventuale abilitazione e le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
- il punteggio attribuito dalla commissione è globale;
- non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

ART. 11 – GRADUATORIA

1. La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati; è escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.
2. La graduatoria di merito dei candidati è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta, pratica ed orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, 487 e s.m.i.
3. Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, provvede all'approvazione degli stessi e della graduatoria di merito; sono dichiarati vincitori, nei

limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

4. La graduatoria del concorso è pubblicata sul sito internet istituzionale dell'ARPAM (www.arpa.marche.it); dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale decorrono i termini per le eventuali impugnative.
5. La graduatoria generale degli idonei rimane efficace per un termine di due anni dalla data della pubblicazione sul sito istituzionale dell'ARPAM e sarà utilizzabile alle condizioni che saranno previste dalla normativa di riferimento vigente "ratione temporis"
6. Il candidato che non accetta la proposta di assunzione a tempo indeterminato, con particolare riferimento alla sede assegnatagli dall'Agenzia, è considerato rinunciatario.
7. La graduatoria può essere altresì utilizzata per il conferimento di incarichi temporanei con assunzioni a tempo determinato nei casi previsti dalle vigenti norme.
8. Ai sensi dell'art. 3, comma 22, della L. 537/93, non si dà luogo a dichiarazione di idoneità al concorso.

ART. 12 – ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

1. Il candidato dichiarato vincitore dovrà presentare all'Agenzia, ai fini della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e ai titoli che danno diritto di usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione ed a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando a meno che gli stessi non siano oggetto di verifica da parte dell'ARPAM.
2. L'ARPAM, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
3. Nel contratto di lavoro stipulato con il vincitore della presente procedura concorsuale, sarà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165 del 30.3.2001; la concessione di aspettativa per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 12 comma 8 lettera b) del CCNL 20/09/2001 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica, sarà rimessa al giudizio insindacabile dell'Agenzia.

4. Al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro il vincitore dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.
5. L'ARPAM procederà inoltre, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008, a sottoporre il vincitore a visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.
6. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà luogo alla stipulazione del contratto. Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dai diritti conseguenti.
7. La durata del periodo di prova è definita dal C.C.N.L. che si applica al personale delle ARPA Dirigenza SPTA. Il periodo di prova deve essere svolto come servizio effettivo; a tal fine non si computano i periodi di assenza a qualunque titolo.
8. Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.
9. Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Agenzia.

ART. 13 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso, fatta salva la possibilità di richiedere copia del/i proprio/i elaborato/i scritto/i, è consentito soltanto dopo l'espletamento del concorso e dopo l'approvazione degli atti da parte del direttore generale ed è effettuato secondo le disposizioni contenute nell'apposito regolamento dell'ente.

ART. 14 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. L'ARPAM, nel rispetto del D.lgs. 196/2003 recante il codice in materia di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione ai concorsi ai soli fini della gestione della procedura di selezione e dell'instaurazione del rapporto conseguente che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati.
3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, tra i quali il diritto di accedere ai dati che lo riguardano, fare aggiornare, rettificare, integrare i dati

erronei o incompleti, fare cancellare i dati trattati in violazione di legge, opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

4. Titolare del trattamento è l'ARPAM – Via Ruggeri, n.5 – 60131 Ancona, nei cui confronti possono essere fatti valere i diritti di cui sopra.

ART. 15 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Le disposizioni contenute nel bando di concorso costituiscono il regolamento speciale del concorso; con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al vigente regolamento aziendale per l'accesso dall'esterno agli impieghi approvato con determina n. 27/DG/2013 e successivi provvedimenti modificativi ed integrativi n. 132/DG/2013 e n. 28/DG/2014, alle norme legislative, regolamentari e negoziali vigenti in materia ed in particolare al D.Lgs 30.3.2001, n.165 e s.m.i., ai Contratti Collettivi Nazionali Lavoro che si applicano al personale delle ARPA.
3. Per ogni eventuale chiarimento gli aspiranti candidati, nella vigenza dei provvedimenti emanati per l'emergenza sanitaria Covid-19, possono formulare richiesta per informazioni attinenti a questioni che esulano dagli aspetti tecnici, all'indirizzo mail arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it.
4. Successivamente, al termine di tale periodo emergenziale, sarà possibile rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPAM – Via Ruggeri n. 5 - 60131 Ancona – dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 (n. tel. 071/2132739-738-725).
5. Il presente bando di concorso è pubblicato in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, sul sito internet istituzionale dell'ARPAM, dopo la pubblicazione sul BUR Marche, e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. – IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giancarlo Marchetti